



Il Premio “Città di Brescia- Albino de Tavonatti” è istituito per volontà della famiglia de Tavonatti con il concorso del Comune di Brescia.

Il Premio, istituito nel 2005 intende ricordare la figura di Albino de Tavonatti (1920-1999) esponente di primo piano del Partito Socialista Italiano, per molti anni Amministratore pubblico e animatore di numerose iniziative associative e di solidarietà. Assessore comunale per cinque anni, vicesindaco per undici anni a fianco del Sindaco Bruno Boni, de Tavonatti fu anche fondatore e per trent'anni Presidente della sessione bresciana dell' Aias- Associazione Italiana Assistenza Spastici; un impegno civile ed umanitario, che il Premio a lui intitolato vuole ora ricordare e, in qualche modo, prolungare.

Il riconoscimento è destinato a persone singole, così come ad associazioni ed organismi del volontariato che si siano distinti in opere ed azioni volte alla cura, all'assistenza ed all'integrazione sociale di persone con disabilità.

Il premio consiste:

- In una pergamena che riporta le generalità del beneficiario e la motivazione che ha determinato il riconoscimento
- In un premio in denaro dell'importo di 3000 euro che può essere suddiviso in due o più beneficiari
- Nel tempo, ai premi in denaro, si sono aggiunti riconoscimenti attraverso la consegna di un “ Grosso d'argento” (riproduzione della moneta coniata a Brescia tra il 1250 ed il 1332)

All'assegnazione è preposta una Commissione nominata dal Sindaco e composta da:

- Sindaco o un suo delegato
- Un membro della famiglia de Tavonatti
- Assessore ai Servizi Sociali
- Un giornalista della stampa locale (Giornale di Brescia, Bresciaoggi, Corriere della Sera Brescia)
- Un rappresentante del Vescovo
- Presidente della Commissione Servizi alla Persona
- Presidente del Consiglio Comunale

La Commissione raccoglie e valuta le segnalazioni ed individua il o i vincitori.

Le proposte e le segnalazioni del Premio possono essere formulate da Enti, Associazioni, Parrocchie, Organizzazioni sindacali, Organi scolastici, componenti delle Amministrazioni e da singoli cittadini. Devono essere indirizzate in carta semplice al Sindaco e pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune.

La consegna dei premi avviene in una cerimonia pubblica.